



G.D: Comitato RSU-RLS / Azienda, su COVID-19

Report # 3 > 2021

Oggi **4 Febbraio**, si è svolta una riunione del Comitato RSU-RLS / Azienda, costituito il 16/3/2020 al fine di ottemperare a quanto previsto dai Protocolli 14/3/2020 e 24/4/2020, sottoscritti dal Governo con CGIL-CISL-UIL. Complessivamente è emerso quanto segue.

COVID 19 >

- Rispetto all'ultima riunione del Comitato del 22/1/2021, l'Azienda ci ha informato su 4 Lavoratori positivi al COVID-19, asintomatici.
- I 4 Lavoratori positivi sono di G.D-1 e la loro situazione sanitaria è emersa dalla campagna di screening in corso in G.D.
- La situazione è gestita attraverso le procedure AUSL previste per questi casi ed i Lavoratori sono in contatto col Medico Competente.
- Dei 4 Lavoratori positivi Covid-19, solamente in un caso sono stati identificati collaboratori funzionalmente prossimi (detti anche "contatti protetti").
- Due dei "contatti protetti" del collaboratore positivo, avendo aderito alla campagna di screening in corso, hanno effettuato il test molecolare e sono risultati negativi. Il terzo "contatto protetto", che non aveva aderito alla campagna di screening, ha effettuato un test antigenico rapido risultato negativo presso il laboratorio convenzionato.

Attività di trasferta:

- L'Azienda ci ha illustrato il sistema di regole di permanenza, ingresso e uscita dai paesi in cui attualmente sono presenti collaboratori in trasferta di G.D, che attualmente risultano essere: Bulgaria, Cina, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Grecia, Hong Kong, Polonia, Romania, Russia, Isole Canarie, Turchia, USA. Di tali regole verrà data la necessaria informazione ed il conseguente materiale, a tutti i Lavoratori interessati.
- Con riferimento al cantiere situato presso Spartanburg in USA, l'Azienda ci ha informato che ai Lavoratori presenti presso tale cantiere verrà data la possibilità di effettuare un test molecolare su base volontaria con un intervallo temporale di 4 settimane. Siamo inoltre stati informati di un primo feedback positivo legato alla funzionalità del distanziatore interpersonale con tecnologia bluetooth, ai fini della salvaguardia della salute e sicurezza dei Lavoratori.
- Verrà data la possibilità di effettuare, su base volontaria, un test antigenico rapido al rientro dalla trasferta, anche nel caso di Paesi per cui non è previsto dalla normativa vigente.